



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

“Accesso, modalità e criteri di attribuzione e di erogazione delle risorse, a valere sul Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica”
Commissione di Valutazione dei progetti

VERBALE N. 1/2026

Il giorno 30 aprile 2026 alle ore 14.00, nella sede del Ministero della Cultura, Dipartimento per le attività culturali, Direzione Generale Spettacolo, Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A in Roma, si è riunita la Commissione di valutazione dei progetti di Rievocazione Storica, istituita con D.M. 2 luglio 2025, rep. n. 224, secondo le disposizioni contenute nel D.M. 20 marzo 2025, n. 75 recante “Accesso, modalità e criteri di attribuzione e di erogazione delle risorse, a valere sul Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica”. Con D.M. 17 aprile 2026, rep. n. 173, è stata nominata la dott.ssa Marzia Cataldi Gallo, quale membro designato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in sostituzione della dott.ssa Giuliana Algeri.

Gli argomenti in discussione all’ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) inizio lavori di esame dei progetti presentati per l’edizione 2026, ai sensi del D.M. 20 marzo 2025;
- 2) varie ed eventuali.

La riunione si svolge anche in modalità di video-conferenza, nel rispetto delle disposizioni del D.M. 20/03/2025 sopra citato che, all’art. 3, comma 5, prevede che *“la partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di tele-videoconferenza e telematici”*.

Partecipano i seguenti componenti la Commissione:

- Dott. Leandro Ventura, in qualità di Presidente – in presenza;
- Prof. Fulvio Delle Donne, Componente – collegato in modalità “Teams”;
- Dott.ssa Marzia Cataldi Gallo – rappresentante designata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, Componente – collegata in modalità “Teams”;
- Prof. Alessandro Simonicca - rappresentante designato dall’ANCI, Componente – collegata in modalità “Teams”.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

E' assente il prof. Fabrizio Porcaroli. Ai sensi del sopra richiamato D.M. 20 marzo 2025, art. 3, comma 4, *“la riunione.. è valida quando sono presenti almeno tre componenti della Commissione.. e i pareri sono assunti con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti”*.

Nella sede è presente la sig.ra Paola Boldrini, nominata dal Direttore generale Spettacolo con nota n. 8511 del 04/07/2025, che svolge le funzioni di Segretaria e accerta la presenza e la corretta funzionalità del collegamento dei commissari che partecipano da remoto.

Sono presenti in sede, in rappresentanza dell'Amministrazione, la sig.ra Enza Minichiello, funzionaria referente per la gestione del bando e la dott.ssa Franca Anzini, quale supporto tecnico per la presa in carico delle domande ammesse a valutazione a seguito dell'istruttoria effettuata dagli uffici.

Il Presidente saluta i presenti e dà il benvenuto, a nome della Commissione, alla dott.ssa Cataldi che partecipa da quest'anno alle riunioni; quindi, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La dott.ssa Cataldi ringrazia la Commissione per la calorosa accoglienza e si impegna fin d'ora affinché il suo contributo possa essere d'aiuto nella selezione dei progetti.

Il Presidente riprende la parola per richiamare gli aspetti più salienti sui quali la Commissione dovrà basarsi esaminando le nuove numerose domande. La Commissione è infatti chiamata ad esprimersi su *“manifestazioni di rievocazione storica”*, definite testualmente dall'art. 2 della Legge 7 ottobre 2024, n. 152 e dall'art. 1, comma 3, del D.M. 20/03/2025 *“manifestazioni finalizzate a salvaguardare e valorizzare la **memoria storica di un territorio**, comprensiva dei saperi, delle pratiche e delle prassi del periodo storico di riferimento. Le rievocazioni storiche consistono nella **rappresentazione scenica**, attraverso le arti performative, **di un passato o di una memoria collettiva** che appaiano significativi per una comunità territoriale e che facciano riferimento a **conoscenze storiche acquisite** e a **evidenze documentarie dotate di attendibilità storica**, sulla base delle quali sono condotte **attività rispettando criteri di ricostruzione, di realizzazione e di utilizzo di oggetti, vesti, accessori e armamenti**. Sono manifestazioni che si svolgono **con continuità da almeno cinque anni**; si integrano con attività o iniziative culturali e di rievocazione storica e demoetnoantropologica; sono **pertinenti all'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale** anche al fine di **promuovere lo sviluppo economico-produttivo e turistico locale**.”*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Sottolinea come il DM di riferimento rivolga l'attenzione alla rappresentazione dell'evento, patrimonio storico-culturale di una comunità, rievocato con modalità performative tali da favorire la valorizzazione sotto vari aspetti del territorio su cui insiste, esercitando anche una funzione di attrazione per un pubblico più vasto; altro importante criterio di valutazione è rappresentato dalla storicità della manifestazione, dalla sua continuità nel tempo e dal suo radicamento sul territorio o al passato della comunità.

A tali manifestazioni viene riconosciuta la capacità di far rimanere viva la "memoria" di eventi culturali fondanti ed identificativi, che meritano attenzione e studio approfondito.

L'Amministrazione rappresenta alla Commissione che nel 2026 sono pervenute, attraverso la piattaforma telematica, 471 domande, di cui 84 non valutabili per presenza di difetti insanabili quali, ad esempio, incoerenza del fine statutario dell'organismo, storicità della manifestazione inferiore a 5 anni e domanda non firmata digitalmente. Le 387 domande che hanno superato la scrupolosa istruttoria effettuata dagli uffici sono riportate, in ordine alfabetico di sede legale, in un apposito elenco già trasmesso alla Commissione, nel quale sono annotati, quali ulteriori elementi informativi: la presenza di un comitato tecnico-scientifico, l'eventuale contributo assegnato nell'anno precedente ovvero l'esito negativo della valutazione, la riduzione o la revoca dello stesso, l'importo del contributo richiesto per l'anno 2025 rappresentato dal deficit emergente in sede di presentazione del bilancio all'interno della domanda.

L'Amministrazione ricorda, infine, che tutta la documentazione relativa a ciascuna domanda è reperibile sulla piattaforma online, alla quale ciascun Commissario ha potuto accedere, preliminarmente ed individualmente, con le credenziali personali ricevute all'indomani dell'atto di nomina.

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'Amministrazione per la puntuale esposizione dei fatti e per i validi strumenti di supporto messi a sua disposizione, ritiene di poter concludere questa prima riunione di carattere prevalentemente organizzativo e di rimandare l'avvio dell'esame delle istanze alla prossima seduta; la Commissione avrà così modo di approfondire individualmente la conoscenza dei progetti sui quale dovrà collegialmente esprimersi. Pertanto, non essendovi altro da deliberare, congeda i partecipanti alle ore 14.35 dichiarando terminata la riunione.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il presente verbale, approvato con procedura telematica conclusasi il 6 maggio 2026, si compone di n. 4 pagine e reca in allegato le dichiarazioni con le quali i Commissari autocertificano, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DM 20/03/2025, di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione.

La Segretaria

f.to Paola Boldrini

Il Presidente

f.to Leandro Ventura